

"Neve di Cenere"

avventura Sine Requie Anno 0 di Favaron Valentina

È il 5 giugno 1944 qui nel campo di Birkenau.

L'aria che riempie i vostri polmoni è più pesante del solito.

Qualcosa che non sapete ben definire, vi fa rizzare i peli dietro al collo, mentre vi preparate militarmente ad una nuova giornata.

Una nuova giornata.

Ancora non è toccato a voi.

Ma nonostante tutto siete fortunate, vi dite.

Tutte voi siete state strappate dalle vostre vite per essere nate "sbagliate", "inferiori", ma tra gli sbagliati e gli inferiori siete giovani donne, in forze, e avete avuto il privilegio di essere state sbattute a lavorare come muli da soma, a scattare ad ogni singolo comando, buttate a terra, sputate in faccia, calpestate. Ma vive.

Anziani, bambini, disabili e menomati sono i primi ad andarsene. Sono feccia inutile, dei pesi. Se non sono ancora stati eliminati è solo perché siamo in troppi, qui dentro. O per sadismo. Vedervi morire di fame, di malattia, o semplicemente picchiarvi finché non ci lasciate la pelle. Per divertimento.

Non siete umani, per loro.

E nonostante vediate l'inferno ogni volta che aprite gli occhi, vi sentite ancora più irrequiete del solito.

Siete in riga, composte, immobili, mentre attendete l'arrivo del secondino che si occupa del vostro blocco.

Deve parcheggiare la camionetta all'ingresso del portone, in modo che possiate scaricare la merce da riparare, pulire, rattoppare, lavare, accorciare.

La vostra Kapo si chiama Katerina.

Stona tantissimo, in mezzo a voi.

Stoica, severa, ordinata.

Bionda. Occhi cerulei, pezzi di un cielo estivo strappati al cosmo. Ed una stella di David dal cuore giallo e il triangolo sottostante nero. Una T, e la scritta "KAPO".

La sua colpa è stata quella di amare e sposare un uomo ebreo.

Ma nonostante si sia abbassata a stare con la feccia, rimane comunque la più privilegiata fra le donne del settore. Alla fine il suo sangue è puro, e quindi è stato affidato a lei il ruolo di Blokowa, tradotto come "responsabile del blocco".

Avanti e indietro dal furgone, che grugnisce per la fatica, si distingue una sagoma che sembra cozzare col contesto: un donnone che ha passato da un po' la quarantina, sta scaricando gli scatoloni più grossi. Prima di finire qui dentro era un'umile fabbra, che si accontentava di poco e aveva sempre lavorato duramente. Non aveva mai badato più di tanto al suo aspetto corpulento, o meno femminile, rispetto alle altre donne anche in giovane età, ma una volta entrata qui dentro è qualcosa che le hanno sbattuto in faccia con violenza nel senso più letterale possibile. Appena arrivata le guardie la sfottevano dicendo che non capivano dove mandarla, perché sembrava un uomo. L'hanno strattonata, in mezzo alla piazzola, denudandola davanti a tutti, e ridendo. "Credo che questa sia una donna alla fine". E per i primi tre mesi le guardie si divertivano a non darle neanche quel minimo di cibo. "Vacca, cinghiale, il cibo lo diamo alle altre, te sicuramente non deperisci facilmente". Il tutto si è stabilizzato solo quando hanno smesso di divertirsi e usare la sua stazza come risorsa. Sul braccio, una stella giallo brillante. Completamente gialla.

Fra i tavoli da lavoro, che attende che tutte le altre donne scarichino la merce e si sistemino alle postazioni, docile ma ferma, vi è Shoshanna.

La meticcia. La lesbica. Madre ebrea, padre francese, è stata catturata mentre usciva con la sua amante Amelie. Ha ancora il dubbio che qualcuno avesse svelato dove si trovasse in quel momento. Come se nascere impura non fosse sufficiente. Sul suo braccio infatti capeggia un triangolo nero al centro, e dietro un triangolo giallo, oltre ad una F. Quelle come lei venivano definite "asociali", la più grossa accozzaglia di persone formata da donne omosessuali, disabili, persone con disturbi mentali, vagabondi, e tanto altro. Probabilmente si saranno stancati di aggiungere triangoli diversi per tutte le categorie da loro odiate.

Ex calzolaia, molto abile con le mani e con le riparazioni, insegnò alle nuove arrivate, solitamente più giovani, come svolgere il loro lavoro in modo impeccabile.

Ed infine, in fondo alla fila di donne che vanno e vengono dal furgone, quasi nascosta, o quasi a volersi nascondere, si trova Drina.

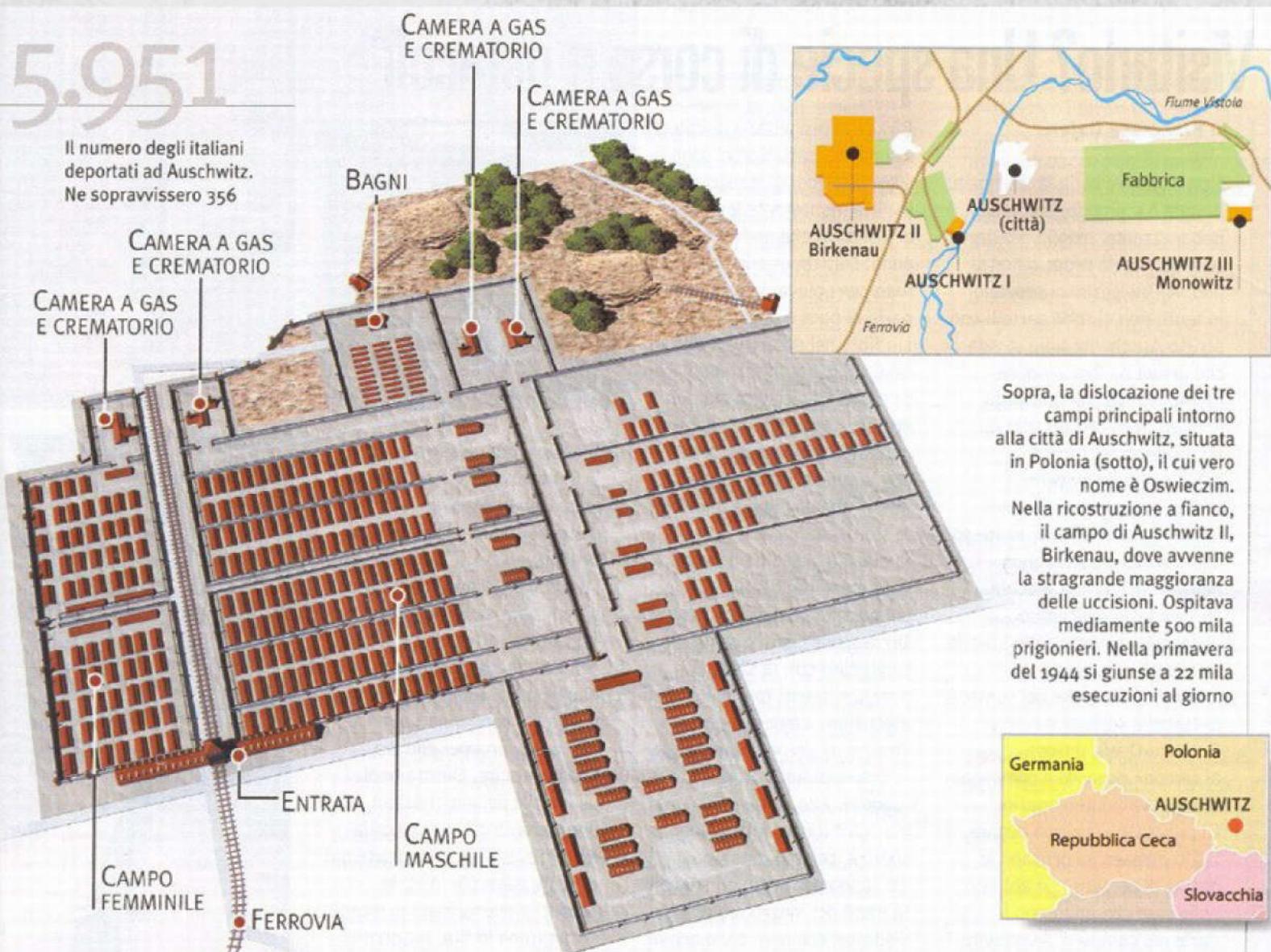
Pelle decisamente più scura e olivastra rispetto alle altre, quantomeno quelle del settore, e sebbene lì dentro siano tutte sulla stessa barca, a volte sente comunque lo sguardo di diffidenza sulla sua schiena, mentre lavora, mentre non guarda. Il triangolo al centro è marrone, col solito triangolo giallo sottostante, e la lettera Z che la classificava come Zingara in quanto donna del popolo Rom.

Dopo l'ennesimo "schnell" sbraitato dal soldato, nonostante ognuna stia facendo il più veloce possibile, anche l'ultima cassa è stata scaricata.

Chiude il portello, ed esce dal Blok, tornando a fare da guardia al di fuori dal portone.

5.951

Il numero degli italiani deportati ad Auschwitz.
Ne sopravvissero 356



Sopra, la dislocazione dei tre campi principali intorno alla città di Auschwitz, situata in Polonia (sotto), il cui vero nome è Oswiecim. Nella ricostruzione a fianco, il campo di Auschwitz II, Birkenau, dove avvenne la stragrande maggioranza delle uccisioni. Ospitava mediamente 500 mila prigionieri. Nella primavera del 1944 si giunse a 22 mila esecuzioni al giorno



Nome del personaggio _____
Tarocco Dominante _____
Tarocco del Passato _____
Professione _____ Età _____

DISTURBI MENTALI

- Lieve (Equ. 3) _____
 - Lieve (Equ. 2) _____
 - Grave (Equ. 1) _____

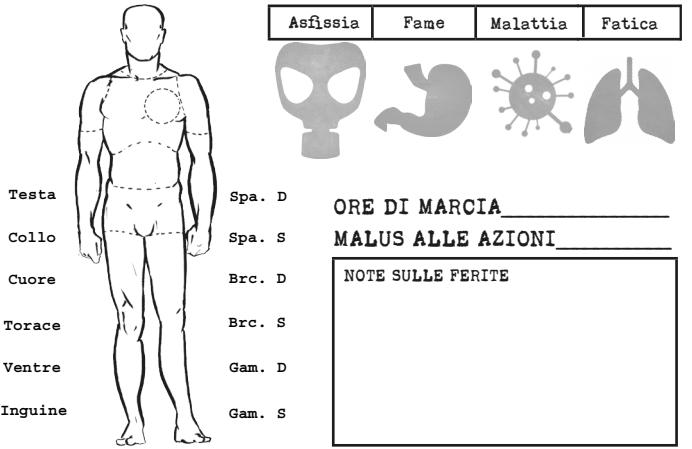
Pregi e Difetti

PUNTI AVANZAMENTO

CARATTERISTICHE

Intuito _____ ()	Aspetto _____	Coordinazione _____	Aff. Occulta _____ ()
Memoria _____	Comando _____	Des. Manuale _____	Dist. dalla Morte _____
Percezione _____	Creatività _____	Forza Fisica _____ ()	Eq. Mentale _____
Volontà _____	Socievolezza _____	Mira _____	Karma _____ ()

RISOLUZIONE (Per+Vol+Coo+Kar)	<input type="text"/>	Mod.	
		Risol	
VITALITÀ MASSIMA	<input type="text"/>	MORTE A	<input checked="" type="radio"/>
⑩ ⑨ ⑧ ⑦ ⑥ ⑤ ④ ③ ② ① ① ② ③ ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧ ⑨ ⑩			



EQUIPAGGIAMENTO

ARMI	USO	N.AZ	DANNI	GITT.	COLPI	INCEPP.	RIC.

ARMATURE	P. PROT	MALUS

DONI

Nome del personaggio _____
Tarocco Dominante _____
Tarocco del Passato _____
Professione _____ Età _____

DISTURBI MENTALI

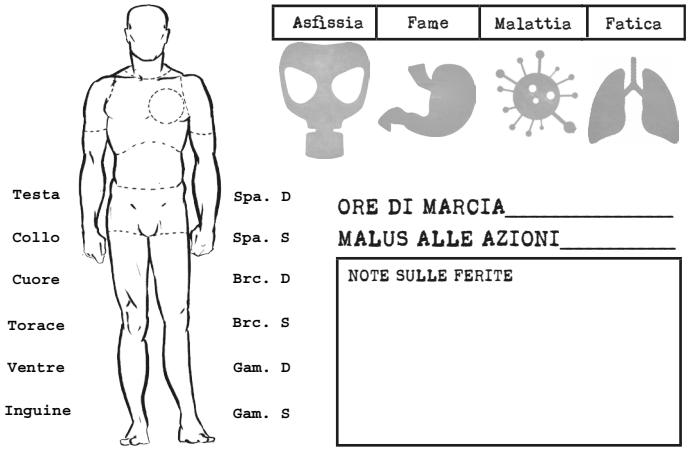
- Lieve (Equ. 3) _____
 - Lieve (Equ. 2) _____
 - Grave (Equ. 1) _____

Pregi e Difetti

CARATTERISTICHE

Intuito _____ ()	Aspetto _____	Coordinazione _____	Aff. Occulta _____ ()
Memoria _____	Comando _____	Des. Manuale _____	Dist. dalla Morte _____
Percezione _____	Creatività _____	Forza Fisica _____ ()	Eq. Mentale _____
Volontà _____	Socievolezza _____	Mira _____	Karma _____ ()

RISOLUZIONE (Per+Vol+Coo+Kar)	<input type="text"/>	Mod.	<input type="text"/>
VITALITÀ MASSIMA	<input type="text"/>	MORTE A	<input checked="" type="text"/>
⑩ ⑨ ⑧ ⑦ ⑥ ⑤ ④ ③ ② ① ① ② ③ ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧ ⑨ ⑩			



EQUIPAGGIAMENTO

ARMI	USO	N.AZ	DANNI	GITT.	COLPI	INCEPP.	RIC.

DONI

Nome del personaggio _____
Tarocco Dominante _____
Tarocco del Passato _____
Professione _____ Età _____

DISTURBI MENTALI

- Lieve (Equ. 3)
 - Lieve (Equ. 2)
 - Grave (Equ. 1)

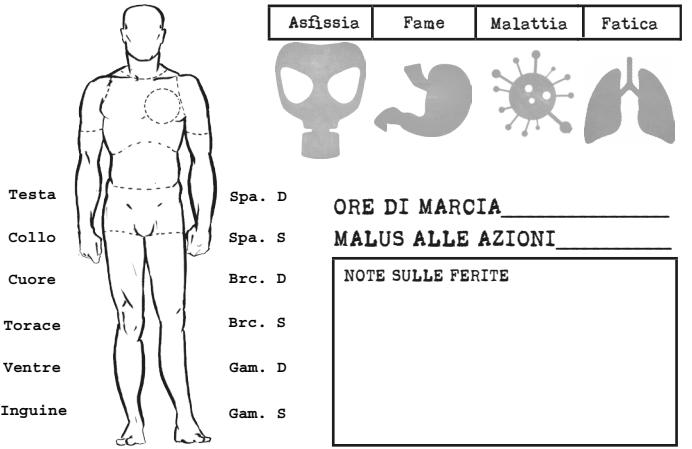
Pregi e Difetti

PUNTI AVANZAMENTO

CARATTERISTICHE

Intuito _____ ()	Aspetto _____	Coordinazione _____	Aff. Occulta _____ ()
Memoria _____	Comando _____	Des. Manuale _____	Dist. dalla Morte _____
Percezione _____	Creatività _____	Forza Fisica _____ ()	Eq. Mentale _____
Volontà _____	Socievolezza _____	Mira _____	Karma _____ ()

RISOLUZIONE (Per+Vol+Coo+Kar)	<input type="text"/>	Mod.	
		Risol	
VITALITÀ MASSIMA	<input type="text"/>	MORTE A	<input checked="" type="radio"/>
⑩ ⑨ ⑧ ⑦ ⑥ ⑤ ④ ③ ② ① ① ② ③ ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧ ⑨ ⑩			



EQUIPAGGIAMENTO

ARMI	USO	N.AZ	DANNI	GITT.	COLPI	INCEPP.	RIC.

ARMATURE	P . PROT	MALUS

DONI

Nome del personaggio _____

Tarocco Dominante _____

Tarocco del Passato

Professione _____ Età _____

Pregi e Difetti

DISTURBI MENTALI

Lieve (Equ. 3)

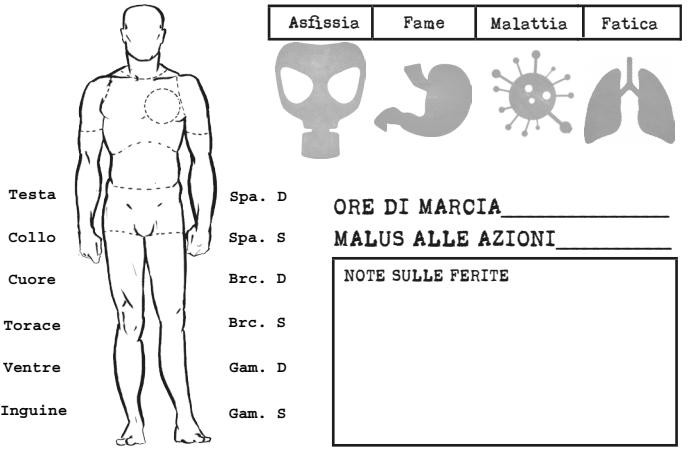
Lieve (Equ. 2)

Grave (Equ. I) _____

PUNTI AVANZAMENTO

CARATTERISTICHE

RISOLUZIONE (Per+Vol+Coo+Kar)	<input type="text"/>	Mod.	
		Risol	
VITALITÀ MASSIMA	<input type="text"/>	MORTE A	<input checked="" type="radio"/>
⑩ ⑨ ⑧ ⑦ ⑥ ⑤ ④ ③ ② ① ① ② ③ ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧ ⑨ ⑩			



EQUIPAGGIAMENTO

ARMI	USO	N.AZ	DANNI	GITT.	COLPI	INCEPP.	RIC.

Table 1. Summary of the main characteristics of the four groups of patients.

ARMATURE	P. PROT	MALUS

DONI